



CITTÀ di FROSINONE

Proposta di Deliberazione per il Consiglio Comunale

N. 11 del 20/04/2026

DEL SETTORE SERVIZI SICUREZZA

Su indicazione del Il Sindaco
Gr. Uff. Dr. Riccardo Mastrangeli

Oggetto: APPROVAZIONE DEL NUOVO PIANO DI EMERGENZA COMUNALE.

Deliberazione predisposta da
Dott. Dino Padovani

Il Dirigente / Il Segretario Generale
Dott. Dino Padovani

*Documento firmato digitalmente
(artt. 20-21-24 D.Lgs. 07/03/2005 n. 82 e s.m.i.)*

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO lo Statuto del Comune;

CONSIDERATO, altresì, che il Comune di Frosinone, tramite il Servizio di Protezione Civile, intende:

- *promuovere e stimolare una cultura di Protezione Civile centrata sulle attività di previsione, prevenzione e mitigazione del rischio;*
- *favorire la creazione, l'integrazione e l'implementazione di una struttura di Protezione Civile in grado di rispondere alle esigenze di tutela dell'integrità della vita, dei beni, degli insediamenti e dell'ambiente dai danni o dal pericolo imminente derivante da calamità naturali, catastrofi o altri eventi calamitosi;*
- *sostenere la realizzazione di attività formative ed informative in favore delle popolazioni interessate dalle varie ipotesi di rischio, finalizzate alla conoscenza del territorio, delle misure di prevenzione adottate e delle norme comportamentali di autoprotezione da osservare in presenza di eventi calamitosi o in previsione degli stessi;*

VISTO il Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n. 112, di conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni e agli Enti locali, in attuazione del Capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59 e successive modificazioni ed integrazioni ed, in particolare, l'art. 108, comma 1, lett. c, n. 3 in base al quale sono attribuite ai Comuni le funzioni relative "alla predisposizione dei piani comunali e/o intercomunali di emergenza, anche nelle forme associative e di

cooperazione previste dalla legge 8 giugno 1990, n. 142, e, in ambito montano, tramite le comunità montane, e alla cura della loro attuazione, sulla base degli indirizzi regionali”;

PRESO ATTO che l'art. 108 del D. Lgs 31 marzo 1998, n. 112 attribuisce ai Sindaci le seguenti ulteriori funzioni:

- *attuazione in ambito comunale delle attività di previsione e degli interventi di prevenzione dei rischi, stabilite da programmi e piani regionali;*
- *adozione di tutti i provvedimenti, compresi quelli relativi alla preparazione dell'emergenza, necessari ad assicurare i primi soccorsi in caso di eventi calamitosi in ambito comunale;*
- *predisposizione dei piani comunali o intercomunali di emergenza e cura della loro attuazione, sulla base degli indirizzi regionali e provinciali;*
- *attivazione dei primi soccorsi alla popolazione e degli interventi necessari ad affrontare l'emergenza;*
- *vigilanza sull'attuazione, da parte delle strutture locali di Protezione Civile, dei servizi urgenti;*
- *utilizzo del volontariato a livello comunale o intercomunale, sulla base degli indirizzi nazionali e regionali.*
-

VISTO il “Manuale operativo per la predisposizione di un piano comunale o intercomunale di protezione civile” predisposto dal Dipartimento della Protezione Civile ai fini degli adempimenti di cui all'O.P.C.M. 28 agosto 2007, n. 3606;

VISTA la legge 12 luglio 2012 n. 100 di conversione in legge con modificazioni del decreto legge n. 59 del 15 maggio 2012 “Disposizioni urgenti per il riordino della Protezione Civile”, che riafferma come, per fronteggiare la situazione di rischio territoriale, sia indispensabile produrre atti di pianificazione preventiva, tra cui un ruolo rilevante è assunto dai Piani Comunali di Emergenza;

PREMESSO che il Piano di Emergenza Comunale o Intercomunale (*di seguito PEC*) è obbligatorio a norma della legge n. 100 del 12 luglio 2012 - Conversione in legge, con modificazioni, del Decreto Legge 15 maggio 2012, n. 59, recante “disposizioni urgenti per il riordino della protezione civile”, perché strumento strategico per la gestione delle emergenze e per la prevenzione nella mitigazione dei rischi nei territori comunali. A livello locale è previsto che ciascun Comune si doti di una organizzazione, determinabile in maniera flessibile in funzione delle specifiche caratteristiche dimensionali, strutturali e delle risorse umane e strumentali disponibili, assicurando al Sindaco la catena di Comando e Controllo secondo quanto stabilito nel PEC;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 272 del 15 giugno 2012, avente ad oggetto “Approvazione delle direttive per la gestione del Sistema di Allertamento per il rischio idrogeologico ed idraulico ai fini di protezione civile della Regione Lazio, propedeutiche all'attivazione formale del Centro Funzionale regionale”.

VISTA la Legge Regionale 26 febbraio 2014, n. 2 “Sistema integrato regionale di protezione civile. Istituzione dell'Agenzia regionale di protezione civile” e in particolare l'art. 7, co. 1, lettera a), per il quale sono attribuite ai comuni anche nelle forme associative e di cooperazione previste dalla normativa vigente in materia di enti locali le funzioni, ed i compiti relativi a “la predisposizione e l'attuazione del Piano di emergenza comunale e/o intercomunale, previsto dalla normativa vigente in materia di protezione civile, redatto secondo i criteri e le modalità di cui alle indicazioni operative adottate dal Dipartimento della protezione civile e dalle linee guida regionali”;

VISTA la Delibera di Giunta Regionale n. 363 del 17 giugno 2014 recante “Linee Guida per la pianificazione comunale o intercomunale di emergenza di protezione civile” pubblicata sul BUR Lazio del 1 luglio 2014;

VISTE le Indicazioni operative emanate dal Capo Dipartimento della Protezione Civile in data 22 aprile 2015 e inerenti “La determinazione dei criteri generali dei Centri Operativi di Coordinamento e delle Aree di Emergenza”;

VISTA e integralmente richiamata la D.G.R. n. 415 del 04/08/2015 inerente l'aggiornamento delle Linee Guida per la pianificazione Comunale o Intercomunale di emergenza di protezione civile. Modifica alla D.G.R. Lazio n. 363/2014;

VISTO il D. Lgs 2 gennaio 2018 n. 1, che all'articolo 1 comma 1 così definisce il servizio nazionale della protezione civile: "sistema che esercita la funzione di protezione civile, costituita dall'insieme delle competenze e delle attività volte a tutelare la vita, l'integrità fisica, i beni, gli insediamenti...";

VISTO il Piano Comunale di Protezione Civile di questo Ente, approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale del 34 del 29.06.2015;

RILEVATO quindi che il Comune di Frosinone deve provvedere ad aggiornare ed adeguare il Piano Comunale di Protezione Civile, secondo quanto richiesto dalla Prefettura di Frosinone, con nota prot. n. 0055376 del 12.09.2024;

DATO ATTO che la Commissione Consiliare VII con prot. n. 0024837 del 20/04/2026 ha espresso parere favorevole sulla proposta di approvazione del P.E.C., essendosi provveduto alla integrazione richiesta;

CONSIDERATO inoltre, che gli studi sulla Micro-zonizzazione Sismica (MS) e sulla Condizioni Limite dell'Emergenza (di seguito CLE) fanno parte integrante del Piano Comunale di Emergenza di Protezione Civile;

ATTESA l'urgenza e la necessità dell'approvazione del P.E.C.;

VISTO il Decreto Sindacale prot. n. 72507 del 18.12.2024, con il quale il Sindaco conferiva l'incarico di Dirigente del Settore Servizi Sicurezza e Protezione Civile al Dott. Dino Padovani, Comandante della Polizia Locale;

VISTO il D.Lgs. del 18.08.2000, n. 267 "Testo Unico sull'Ordinamento degli Enti Locali";

DELIBERA

In sostituzione del piano di emergenza comunale, approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 34 del 29.06.2015;

Di approvare il nuovo Piano di Emergenza Comunale, così composto:

- 1) Fasc. 1 Inquadramento generale;
- 2) Fasc. 2.1 Rischio idrogeologico;
- 3) Fasc. 2.2 Rischio sismico;
- 4) Fasc. 2.3 Rischio incendio;
- 5) Fasc. 2.4 Rischio neve/ghiaccio;
- 6) Fasc. 2.5 Rischio incidente rilevante;
- 7) Fasc. 3 Organizzazione del sistema comunale di protezione civile.

e con le seguenti cartografie allegate, da ritenersi parte integranti del piano stesso:

- 1) Frosinone PEC 1 inquadramento;
- 2) Frosinone PEC 2 aree emergenza;
- 3) Frosinone PEC 3 idrogeologico;
- 4) Frosinone PEC 4 sismico;
- 5) Frosinone PEC 5 C.L.E.;

- 6) *Frosinone PEC 6 incendio;*
- 7) *Frosinone PEC 7 incidente rilevante*

Con distinta ed unanime votazione, stante l'urgenza,

DELIBERA

Di dichiarare la presente Deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134 – quarto comma del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con Decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267.